Tutorato 1

25/10/2023

Programmazione ad Oggetti – 2023-2024

Gabriel Rovesti

2103389 - Computer Science





Le classi



```
1 class orario
2 {
3    private:
4         int sec;
5    public:
6         int Ore() const;
7         int Minuti() const;
8         int Secondi() const;
```

Abstract Data Type – dato astratto per esprimere operazioni

Importante distinguere come accediamo questi dati:

- private (information hiding)
 - accessibili con operatore (.) oppure con scoping
- public
 - funzionalità pubblicamente accessibili)



Namespace



- Usiamo una programmazione modulare, quindi utilizziamo i namespace per identificare una collezione di nomi ed identificatori appartenenti ad una stessa classe
- Un esempio classico è il namespace std (con la direttiva «using»)
- Spesso utilizziamo l'operatore di scoping per riferirci ai suoi membri al suo interno

```
using namespace std;
std:cout << "Hello World!" << std::endl:</pre>
```



Partiamo da un esempio...







Classe «orario»



Il puntatore «this»



I metodi di una classe possiedono un parametro implicito **this** di puntatore di tipo puntatore ad oggetti della classe stessa.

L'esempio più semplice è quello in cui un metodo deve restituire l'oggetto stesso di invocazione:

```
class A{
private: int a;
public: A f();
};

A A::f(){
   a = 5;
   return *this;
}
```





Sono dei metodi con lo stesso nome della classe e senza tipo di ritorno che vengono invocati automaticamente quando viene dichiarato (e quindi costruito) un oggetto.

Ne esistono di vario tipo:

Default (costruttore senza parametri)

```
1 class orario {
2 public:
3 orario();
```

```
1 //costruttore di default
2 orario::orario(){
3    sec = 0;
4 }
```

Se in una classe non viene dichiarato esplicitamente alcun costruttore, è
automatica mente disponibile il cosiddetto costruttore standard.



Esempio utile: Costruttore di default legale





Andiamo al codice...





I costruttori possono essere utilizzati come:

convertitori di tipo

```
1 orario::orario(int o)
2 {
3    if(o<0 || o>23) sec=0;
4    else sec=o*3600;
5 }
```

assegnare valori a seconda del numero di parametri (overloading)

```
1 orario(int);
2 orario(int, int);
3 orario(int, int, int);
```





La creazione di oggetti può essere statica e prevedere la creazione di un cosiddetto oggetto anonimo, creato solo per assegnarlo ad un oggetto specifico

1 orario o;
2 o = orario(12,33,25);

Può altrimenti essere dinamica, tramite l'operatore new.

```
1 orario* ptr = new orario;
2 orario* ptr1 = new orario(14,25);
3 cout << ptr->Ore(); << endl; //stampa 0
4 cout << ptr1->Ore(); << endl; //stampa 14
5 // ptr->Ore() è equivalente a (*ptr).Ore()
```





I costruttori vengono chiamati implicitamente; per evitare questo fatto, usiamo la keyword <u>explicit</u>.

```
class orario
{
   public:
    explicit orario(int);
   //costruttore esplicito per evitare conversioni implicite

   orario x = 8;
   // Errore: non vi è invocazione implicita del costruttore orario(8);
```

Sarebbe anche possibile definire degli operatori espliciti di conversione

```
class orario

class orario

public:
    operator int() {return sec;}

orario o(14,37);
    int x = o;
    //OK: viene richiamato implicitamente l'operatore int()
    //sull'oggetto "o"
```



La keyword «const»



- Vogliamo ottenere immutabilità
 - Se nelle funzioni → ogni invocazione non farà modifiche sul parametro

```
class orario

class orario

public:

void StampaSecondi() const;

int Ore() const;

int Minuti() const;

int Secondi() const;
```

```
void orario::AvanzaUnOra() {sec=(sec+3600)%86400;}
int orario::Ore() const {return sec/3600;}
int orario::Minuti() const {return (sec/60)%60;}
int orario::Secondi() const {return sec%60;}
```

• Se sui parametri → abbiamo un valore che non può essere modificato

```
const orario LE_DUE(14);
const orario LE_TRE(15);
//LE_DUE = LE_TRE // Illegale, non compila
```



Const correctness



In a nutshell, using const is good practice because...

- It protects you from accidentally changing variables that aren't intended be changed,
- It protects you from making accidental variable assignments. For instance, you are protected from

```
if( x = y ) // whoops, meant if( x == y ).
```

2. The compiler can optimize it.



Implicazioni



```
class C{
        int a[1000];
    bool byValue(C x) {return true;}
    bool byConstRef(const C& x) {return true;}
    int main(){
        C obj;
        for (int i = 0; i < 10000000; ++i) {
            byValue(obj); // takes between 0.5 and 1.5 seconds
11
            byConstRef(obj); // takes between 0.1 and 0.2 seconds
12
13
14
```



Esercizio 1: Cosa stampa (1)



```
class C{
    private:
    C(int n = 0) {x = n;}
    C F(C obj) \{C r; r.x = obj.x + x; return r;\}
    C G(C obj) const {C r; r.x = obj.x + x; return r;}
    C H(C& obj) {obj.x += x; return obj;}
    C I(const C& obj) {C r; r.x = obj.x + x; return r;}
    C J(const C& obj) const {C r; r.x = obj.x + x; return r;}
    int main() {
        C x, y(1), z(2); const C v(2);
        z=x.F(y); // (1)
        v.F(y); // (2)
        v.G(y); // (3)
        (v.G(y)).F(x); // (4)
        (v.G(y)).G(x); // (5)
        x.H(v); // (6)
        x.H(z.G(y)); // (7)
        x.I(z.G(y)); // (8)
        x.J(z.G(y)); // (9)
        v.J(z.G(y)); // (10)
    return 0;
};
```



Esercizio 1: Soluzione





Esercizio 2: Cosa stampa (2)



```
C f(C& x) {return x;}
    C% g() const {return *this;}
   C h() const {return *this;}
   C* m() const {return this;}
    C* n() const {return this;}
    void p(){}
    void q() const {p();}
    void p() {}
    static void x(C^* const x) \{x \rightarrow p();\}
12
    void s(C* const x) {*this=*x;}
    static C& t() {return C();}
    static C* const u(C& x) {return &x;}
```



Esercizio 2: Soluzione



```
C f(C& x) {return x;}
                                         //OK
   C% g() const {return *this;}
                                         //NC
    C h() const {return *this;}
                                         //OK
   C* m() const {return this;}
                                         //OK
   C* n() const {return this;}
                                         //NC
    void p(){}
    void q() const {p();}
                                         //NC
    void p() {}
    static void x(C^* const x) \{x \rightarrow p();\} //OK
11
12
    void s(C* const x) {*this=*x;}
                                         //NC
    static C& t() {return C();}
                                          //NC
    static C* const u(C& x) {return &x;} //OK
```



La keyword «static»



- Variabili: istanza condivisa da tutte le istanze della classe invece di essere specifica di ogni istanza
- Funzioni: possono essere richiamate direttamente senza creare oggetti

```
1 class orario
2 {
3    public:
4    static orario OraDiPranzo();
```

```
orario orario::OraDiPranzo() {return orario(13, 30, 0);}
```



Costruttore di copia



- Casi di invocazione:
- Quando un oggetto viene dichiarato ed inizializzato on un altro oggetto della stessa classe:

```
1 orario adesso(14,30);
2 orario copia = adesso; //inizalizza copia
3 orario copia1(adesso); //inizalizza copia1
```

2) Quando un oggetto viene passato *per valore* come parametro di una funzione come:

```
1  ora = ora.Somma(Ora_di_pranzo);
2
3  orario orario::Somma(orario o)
4  {
5     orario aux;
6     aux.sec=(sec+o*3600+m*60+s)%86400;
7     return aux;
8 }
```

3) Quando una funzione ritorna per valore tramite return un oggetto



Operatore di assegnazione



- Assegnazione di ogni campo dati membro a membro right to left
- Questo il comportamento *standard*, qualora il programmatore non ridefinisca esplicitamente il suo comportamento

Lo analizzeremo più a fondo successivamente

```
1  //Tutti gli operatori hanno una struttura
2
3  C& operator=(const C& c) {
4    if (this != &c) {
5        delete[] m_pszData;
6        m_nLength = c.m_nLength;
7        m_pszData = new char[m_nLength + 1];
8        strcpy(m_pszData, c.m_pszData);
9    }
10    return *this;
11 }
```



Ottimizzazione del compilatore



Evita la creazione di un oggetto temporaneo inutile per costruire oggetti dello stesso tipo; a fini didattici spesso non consideriamo questa (e lo usiamo nelle stampe per vedere «tutto» quello che avviene in memoria)

```
1   C fun(C a) {return a;}
2
3   int main(){
4        C c;
5        fun(c); //2 invocazioni del costr. di copia
6
7        C y = fun(c); //2 invocazioni del costr. di copia e non 3
8
9        C z; z = fun(c); //2 invocazioni del costr. di copia
10
11        fun(fun(c)); //3 invocazioni del costr. di copia e non 4
12 }
```



Esercizio 3: Cosa stampa (3)



```
#include <iostream>
   using namespace std;
   class Puntatore {
    public:
        int* punt;
    int main() {
        Puntatore x, y;
        x.punt = new int(8);
        y = x;
        cout << "*(y.punt) = " << *(y.punt) << endl;</pre>
11
        *(y.punt) = 3;
12
        cout << "*(x.punt) = " << *(x.punt) << endl;</pre>
```



Esercizio 3: Soluzione



```
1  // COSA STAMPA IL SEGUENTE PROGRAMMA: ASSEGNAZIONE DI DEFAULT C++
2  #include <iostream>
3  using namespace std;
4  class Puntatore {
5  public:
6   int* punt; // CLASSE PUNT A INT, NO COSTRUTTORI, NO OPERATORI ASS. (METODI DEFUALT ES. COSTRUTTORE DEFUALT)
7  };
8  int main() {
9  Puntatore x, y;
10  x.punt = new int(8);
11  y = x;
12  cout << "*(y.punt) = " << *(y.punt) << endl;
13  *(y.punt) = 3; // DATO CHE Y.PUNT PUNTA ALLA STESSA AREA DI MEM X.PUNT, ENTRAMBI AVRANNO LO STESSO VALORE
14  cout << "*(x.punt) = " << *(x.punt) << endl;
15  }
16</pre>
```





- Ridefinizione di funzionalità per il contesto di una classe
- Tali funzionalità vengono definite mediante l'uso di operatori

- Caso importante:
 - Assegnazione standard

```
C& operator=(const C&);
```

Simile all'assegnazione standard, vi è il costruttore di copia

```
1 C(const C&);
```





- 1) Non si possono cambiare
 - Posizione
 - b. Numero operandi
 - c. Precedenze e associatività
- 2) Tra gli argomenti almeno uno user-defined type
- 3) Gli operatori =, [::::], → si possono sovraccaricare solo come metodi interni
- 4) Non si possono sovraccaricare operatori come ". ", " :: ", "sizeof", "typeid"
- Operatori particolari
 - Operatore ternario

```
1 // Operatore ternario
2 // (condizione) ? (espressione1) : (espressione2)
3 orario = (orario < 12) ? orario : orario - 12;</pre>
```





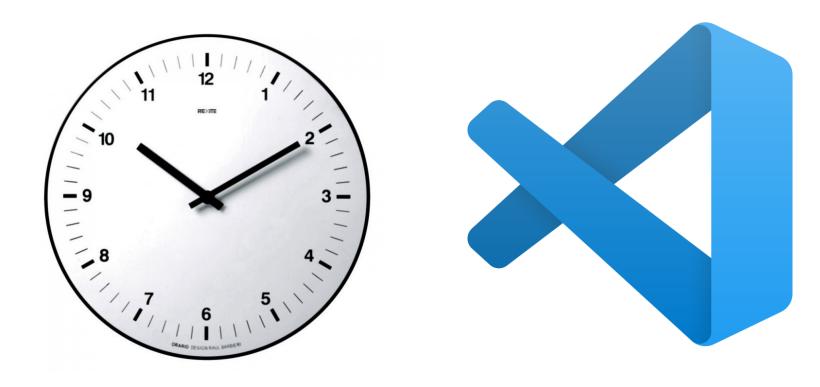
- Si possono sovraccaricare degli operatori come funzioni esterne
 - Operatore di stampa

```
ostream& operator<<(ostream& os, const orario& o) {
  return os << o.Ore() << ':' << o.Minuti() << ':' << o.Secondi();
}</pre>
```

- Altri esempi di overloading
 - operator + (somma)
 - operator == (confronto)
- Altri operatori che ci saranno utili successivamente:
 - operator * (referenziazione)
 - operator & (dereferenziazione)
 - operator -> (selezione a membro)
 - operator [] (indicizzazione)
 - operator ++ (somma
 - Incremento prefisso
 - Incremento postfisso







Estendiamo la nostra classe «orario» e vediamo alcuni esempi...



Esercizio 4: Cosa stampa (4)



```
#include<iostream>
using std::cout;
class A {
private:
   int x;
public:
   A(int k = 5): x(k) \{cout << k << "A01";\}
   A(const A& a): x(a.x) {cout << "Ac ";}
   A g() const {return *this;}
};
class B {
private:
  A ar[2];
   static A a;
public:
   B() \{ar[1] = A(7); cout << "B0"; \}
   B(const B& b) {cout << "Bc ";}
};
A B::a = A(9);
```

```
1  A Fun(A* p, const A& a, B b) {
2     *p = a;
3     a.g();
4     return *p;
5  };
6  int main() {
7     cout << "ZERO\n";
8     A a1; cout << "UNO\n";
9     A a2(3); cout << "DUE\n";
10     A* p = &a1; cout << "TRE\n";
11     B b; cout << "QUATTRO\n";
12     a1 = Fun(p,a2,b); cout << "CINQUE\n";
13     A a3 = Fun(&a1,*p,b); cout << "SEI";
14 }</pre>
```



Esercizio 4: Soluzione



```
1 /*
2 9 A01 ZERO
3 5 A01 UNO
4 3 A01 DUE
5 TRE
6 5 A01 5 A01 7 A01 B0 QUATTRO
7 5 A01 5 A01 Bc Ac Ac CINQUE
8 5 A01 5 A01 Bc Ac Ac SEI
9 */
```



Esercizio 5: Modellazione



```
1  /*
2  Definire una classe 'Persona' i cui oggetti rappresentano anagraficamente un
3  personaggio storico caratterizzato da nome, anno dI nascita e anno di morte.
4  Includere opportuni costruttori, metodi di accesso ai campi e l'overloading
5  dell'operatore di output come funzione esterna. Separare interfaccia ed
6  implementazione della classe.
7
8  Si definisca inoltre un esempio al metodo 'main() che usa tutti i metodi della
9  classe e l'operatore di output.
10 */
```

